



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 14 del 25/01/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI MODENA. .

Con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001.

L'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, dispone che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche.

L'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001".

Con deliberazione n. 391 del 23/12/2013 la Giunta Provinciale recependo i contenuti delle suddette disposizione normative ha approvato il codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena.

In data 19/02/2020 l'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 177 ha adottato le nuove linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche .

Si è ritenuto pertanto opportuno integrare il codice di comportamento vigente, attraverso l'elaborazione di una proposta di aggiornamento effettuata dal RPCT dell'ente insieme al proprio ufficio di staff, e condivisa con il Servizio Personale, per adeguarlo alle linee guida ANAC sopracitate ponendo particolare attenzione ai seguenti temi:

- regali compensi e utilità;
- partecipazione ad associazioni e organizzazioni;
- conflitti di interesse;
- comportamento in servizio;
- utilizzo dei mezzi di comunicazione;
- disposizioni specifiche per i procedimenti in materia di Contratti, Appalti e Concessioni;
- lavoro agile o da remoto.

La proposta è stata sottoposta alla valutazione del Nucleo di valutazione che ha espresso il parere obbligatorio, favorevole in ordine alla conformità dei contenuti della proposta di aggiornamento del codice vigente con quanto previsto dalle sopracitate linee guida ANAC.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente Affari Generali e Polizia Provinciale, Dott.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare l'aggiornamento del Codice di Comportamento Interno dell'Ente nel testo allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
- 2) di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, ai componenti del Nucleo di Valutazione con esclusione del Segretario Generale, e al Collegio dei Revisori;
- 3) di dare mandato al RPCT di trasmettere a tutti i dirigenti e dipendenti il Codice di Comportamento aggiornato, al fine di consentire loro la conoscenza dei contenuti dello stesso e nel contempo permettere ai dirigenti di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- 4) di dare atto che il presente Codice di Comportamento verrà pubblicato sul sito internet della Provincia di Modena, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 5) di dare atto che per quanto riguarda la disciplina del whistleblowing, si rimanda all'atto del Presidente n. 201 del 29 Novembre 2021 e relativo allegato, con il quale è stata aggiornata la disciplina interna, regolarmente pubblicati in amministrazione trasparente/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta;
- 6) di dare atto che i collaboratori e consulenti della Provincia di Modena con qualsiasi tipologia d'incarico o contratto sono attratti dalla disciplina sul whistleblowing, in virtù

dell'estensione, operata dall'art. 2, co. 3, d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici a tutti i collaboratori o consulenti;

- 7) di stabilire che il monitoraggio circa l'avvenuto rispetto del codice di di comportamento viene rendicontato annualmente dai Direttori di Area al RPCT che ne dà atto nel PTPCT e che al fine di incentivare l'adesione a comportamenti virtuosi, l'avvenuto monitoraggio circa il rispetto delle disposizioni del presente codice costituiscono oggetto di valutazione della performance sia dei dipendenti che dei dirigenti.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)